

## ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "N. TARTAGLIA-M. OLIVIERI"



CODICE MINISTERIALE: BSIS036008 – CODICE FISCALE 98169720178  
Sede, Presidenza e Amministrazione: Via G. Oberdan, 12/e – 25128 BRESCIA  
Tel. 030/305892 – 030/305893 – 030/3384911 – Fax: 030/381697  
E-mail: [bsis036008@istruzione.it](mailto:bsis036008@istruzione.it) - PEC: [bsis036008@pec.istruzione.it](mailto:bsis036008@pec.istruzione.it)



### Al collegio dei docenti

**Oggetto : Atto d'indirizzo per l'adattamento annuale del Piano triennale dell'offerta formativa 2019 – 2022 ex art.1, comma 14, legge N.107/2015.**

#### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- **VISTA** la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”;
- **PRESO ATTO** che l'art.1 della già menzionata legge, ai commi 12-17, prevede che:
  - 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
  - 2) il piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico;
  - 3) il piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
  - 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
  - 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- **TENUTO CONTO** delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti
- **VISTO** l'art. 24 del CCNL Scuola 2016-18
- **VISTO** il D.M. n° 39 26 giugno 2020 “Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021”.
- **VISTO** il D.M. n°87 6 agosto 2020 “Protocollo d'intesa tra Ministero dell'Istruzione e OO.SS. per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid-19”
- 

#### EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

#### Atto d'indirizzo

**per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione ai fini dell'adattamento del Piano triennale dell'offerta formativa 2019-2022**

L'adattamento annuale del PTOF 2019-22 vigente ruota soprattutto attorno alla particolarità di questo anno scolastico caratterizzato dalla ripresa delle lezioni in presenza dopo la lunga sospensione delle lezioni tra febbraio e giugno 2020, surrogata dalla didattica a distanza.

Una ripresa che è caratterizzata dalla necessità imperativa di mettere in atto rigorosi protocolli di sicurezza per prevenire la diffusione del contagio da Covid-19 che comporteranno, almeno parzialmente ed in via integrativa, di mantenere l'impianto della didattica a distanza già praticato nello scorso anno scolastico.



Il documento ministeriale che detta linee guida per il rientro a scuola con il D.M. n°39 del 26 giugno 2020 indica la necessità per le istituzioni scolastiche di elaborare alcuni documenti fondanti che andranno a integrare il PTOF:

- **Piano per la didattica digitale integrata**, prevedendo anche la possibilità di un ritorno alla didattica a distanza come unico modo di fare scuola
- **Piano di formazione** del personale docente e non docente con particolare **riferimento a DDI e prevenzione Covid**
- **Integrazione del patto di corresponsabilità educativa**
- **Piano di attuazione di PIA e PAI** individuati dai consigli di classe nell'a.s. 2019/20 (cfr. delibera giugno 2020)
- **Integrazione del PTOF con il piano di attuazione dell' insegnamento Educazione Civica** in coerenza con le linee guida specifiche che dovranno comunque calarsi nel rinnovato contesto e tenere conto della esigenza di potenziare le competenze di cittadinanza di tutti gli studenti per sostenerli e facilitarli nell'adozione di comportamenti attenti e responsabili finalizzati al contenimento della diffusione del virus. Non deve, inoltre, sfuggire che l'impatto della pandemia sulla società e sull'economia è e sarà profondo, imponendo una rilettura e una riforma altrettanto profonda del nostro modello di sviluppo e di sostenibilità. Il nuovo insegnamento di Educazione civica è il contenitore ideale per collocare questa riflessione che avrà un importante valore educativo e culturale.

Nell'attuale contesto ancora più importante diventa :

- ✓ Da una parte la promozione e sviluppo di solide competenze di base : alfabetico-funzionali , logiche , linguistiche
- ✓ Dall'altra lo sviluppo di competenze per l'apprendimento (organizzare il proprio apprendimento) e competenze personale e sociale ( consapevolezza di sé , delle proprie risorse limiti , capacità di partecipare e lavorare con gli altri )

Da ciò deriva la necessità di :

- essenzializzare le programmazioni disciplinari individuando i nuclei fondanti e imprescindibili finalizzati al raggiungimento degli obiettivi formativi
- garantire coerenza di tutta la progettualità con le competenze chiave
- Individuarne modalità di valutazione , strumenti di osservazione , griglie di valutazione

In generale il collegio docenti nelle sue varie articolazioni è chiamato a uno sforzo importante di riprogettazione di tutte le pianificazioni e dello stesso curriculum per adattarli al nuovo contesto.

In particolare e in relazione agli obiettivi previsti anche dal piano di miglioramento , si dovrà agire nelle seguenti direzioni:

- Elaborare **strumenti, modi e criteri per la valutazione** delle prove somministrate durante la didattica digitale integrata e in particolare per italiano matematica e inglese anche per ridurre la discrepanza tra risultati scolastici e esiti Invalsi
- **Predisporre e realizzare percorsi per le competenze chiave** a livello trasversale elaborandone i relativi strumenti di progettazione e valutazione
- **Riprogettare le attività di recupero** dei deficit di apprendimento, valorizzando i nuovi strumenti della didattica digitale integrata al fine di affrontare i casi di insuccesso, in particolare nel biennio
- **Accogliere le classi prime ed in generale il biennio**, non solo al fine di facilitare l'ingresso dei nuovi studenti, ma anche per "riscolarizzare" gli studenti dopo il lungo periodo di sospensione della didattica in presenza. Non è sufficiente attuare PIA e PAI perché è necessario soprattutto ricreare il clima di classe e rielaborare le problematiche psicologiche e socioculturali che si sono generate tra gli adolescenti. A tale scopo costituirà un utile supporto lo sportello psicologico attivato

- Analizzare i casi di tutti gli **studenti con disabilità**, in particolare, e BES in generale per una presa in carico che tenga conto del nuovo contesto e che porti a PEI e PDP condivisi, mirati e operativi
- **Riprogettare l'attività di laboratorio**, tenendo conto dei vincoli organizzativi, ma liberando energie innovative
- Riprogettare le **attività di alternanza scuola lavoro (PCTO)**, anche individuando esperienze tipo generali e diffuse nell'ottica di un patto di comunità con le forze produttive, le associazioni d'impresa, il privato sociale e culturale, gli enti locali e territoriali che più sono in grado di rapportarsi con la scuola
- Riprogettare le attività di **Scienze Motorie**, privilegiando attività sportive all'aperto e attività indoor che garantiscano il distanziamento e a bassa intensità fisica. Anche in questo caso si potrà praticare lo strumento del patto di comunità, coinvolgendo gli enti territoriali e le associazioni sportive del territorio
- Elaborare **moduli formativi sul tema della prevenzione da Covid-19** rivolti agli studenti, nell'ambito del piano di attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica, valorizzando il loro apporto creativo ed agendo in forma laboratoriale, anche per produrre materiale divulgativo di utilità sociale
- Elaborare , in linea con quanto previsto dal piano di attuazione dell'insegnamento educazione civica, un **curricolo di competenze digitali**, anche per supportare le azioni di insegnamento e apprendimento in DDI

In sostanza la missione fondamentale, in linea con quanto previsto dal Piano di miglioramento, dovrà essere contenere l'insuccesso, abbattere l'abbandono scolastico e generare strumenti di varia natura per dare un contributo alla lotta contro le crescenti diseguaglianze economiche e sociali.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Laura Bonomini

“Firma autografa sostituita a mezzo stampa,  
ai sensi dell'art.3, comma 2 del d.lgs. n.39/1993”